

# UN ANNO DI AMORE PER L'ITALIA IN EUROPA



**CARLO  
FIDANZA**

CAPODELEGAZIONE FDI - CRE  
AL PARLAMENTO EUROPEO



# UN ANNO DI AMORE PER L'ITALIA IN EUROPA

È passato poco più di un anno dalle Elezioni Europee del 2019 che hanno segnato un passaggio importante per Fratelli d'Italia, per il Gruppo dei Conservatori e Riformisti Europei, e anche per me.

Dopo un anno di intenso lavoro alla Camera dei Deputati ho scelto di ricandidarmi al Parlamento Europeo per guidare la nuova Delegazione della Destra italiana a Bruxelles e Strasburgo. E in questi mesi ho dato il massimo per essere all'altezza del mandato che mi e ci avete assegnato: difendere l'Italia, i suoi confini, le sue eccellenze, la sua identità, il suo futuro.

In questo opuscolo troverete un primo bilancio di questi mesi con alcune delle più importanti battaglie che abbiamo condotto. E non abbiamo intenzione di fermarci!

## **On. Carlo Fidanza**

Capodelegazione di Fratelli d'Italia - CRE  
al Parlamento Europeo



## **SI TORNA A BRUXELLES**

(AGI) - Roma, 2 lug. - "I migliori auguri di buon lavoro a Carlo Fidanza che, forte della sua esperienza, saprà condurre al meglio quella che oggi rappresenta la seconda delegazione più numerosa del gruppo conservatore, a cui abbiamo aderito con entusiasmo nei mesi scorsi", afferma il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

"Sono felice che, dopo la prestigiosa elezione di Raffaele Fitto a co-presidente del gruppo ECR, la nostra pattuglia europea si rafforzi ulteriormente grazie alla scelta di Carlo Fidanza come capodelegazione", conclude.



## **‘VON DER LEYEN INADEGUATA, NON LA VOTEREMO’**

Roma, 16 lug. (AdnKronos) - “Dopo aver ascoltato le dichiarazioni della candidata Presidente Ursula Von der Leyen, la delegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento Europeo annuncia il suo voto contrario. Dopo che Macron aveva rivendicato la candidatura della Von der Leyen come un successo dell’asse franco-tedesco in sostanziale continuità con la presidenza Juncker, in questi giorni abbiamo assistito a un progressivo spostamento a sinistra del suo programma politico”. È quanto dichiarano in una nota gli eurodeputati di Fratelli d’Italia Raffaele Fitto (co-presidente dei Conservatori europei), Carlo Fidanza (Capodelegazione FdI), Nicola Procaccini, Raffaele Stancanelli e Pietro Fiocchi.

“Un programma -aggiungono- che riteniamo del tutto inadeguato sui temi per noi più importanti: immigrazione e difesa dei confini, politiche per l’ambiente compatibili con le esigenze di chi produce, politiche economiche di sviluppo alternative all’austerità degli scorsi anni, tutela della famiglia e sostegno alla natalità, difesa delle radici cristiane e contrasto all’islamizzazione dell’Europa. Per queste ragioni, d’accordo con il nostro presidente Giorgia Meloni, voteremo convintamente contro la candidata Von der Leyen”.



## **UE, FDI CHIEDE BLOCCO NAVALE MOSTRANDO MODELLINI NAVI MILITARI**

“Nel Mediterraneo piu’ navi militari e meno Ong” (askanews) - Roma, 17 lug 2019 - Gli eurodeputati di Fratelli d’Italia sono intervenuti oggi in plenaria a Strasburgo nel dibattito sull’assistenza umanitaria nel Mediterraneo, esponendo modellini di navi militari per ribadire la necessita’ di un blocco navale a largo della Libia.

“Noi in mare vogliamo meno Ong e piu’ navi militari perche’ l’unico modo per fermare il traffico di esseri umani e le morti in mare e’ impedire ai barconi della morte di partire dall’Africa, aprire i centri di identificazione in cui distinguere i veri profughi che devono trovare accoglienza secondo le convenzioni internazionali dai migranti economici irregolari, che devono essere rimpatriati”, ha dichiarato il Capodelegazione di FdI Carlo Fidanza, che ha poi ricordato il caso Sea Watch attaccando “la fuorilegge Ursula Rackete, a cui la sinistra vuole concedere passerelle in questo Parlamento, che ha concluso la sua lunga serie di violazioni speronando una vedetta della Guardia di Finanza italiana rischiando di causare una tragedia” Nicola Procaccini, capogruppo dei Conservatori in commissione LIBE, ha ricordato la differenza tra il salvataggio in mare e il trasporto di persone da una sponda all’altra del Mediterraneo: “il primo rappresenta un atto lecito, generoso, estemporaneo ed inoffensivo, il secondo un atto politicamente pianificato, volutamente reiterato, che mette a rischio la sicurezza degli stessi migranti, dunque un atto penalmente perseguibile”. Infine, Raffaele Stancanelli ha ricordato le parole di Papa Giovanni Paolo II che nella sua “Ecclesia in Europa” scriveva: ‘E’ responsabilita’ delle autorita’ pubbliche esercitare il controllo dei flussi migratori in considerazione delle esigenze del bene comune. L’accoglienza deve sempre realizzarsi nel rispetto delle leggi e quindi coniugarsi, quando necessario, con la ferma repressione degli abusi’. Parole “che la sinistra europea non ha voluto ascoltare”, ha concluso l’eurodeputato siciliano.



## **CLIMA: FIDANZA (FDI), ‘RISOLUZIONE UE FRUTTO DI AMBIENTALISMO IDEOLOGICO’**

Roma, 28 nov. (Adnkronos) - “Le risoluzioni sul clima approvate oggi a Strasburgo chiedono alla Commissione Ue di perseguire nuovi obiettivi di riduzioni delle emissioni di gas serra. Addirittura il 55% di riduzione al 2030, con l’obiettivo della neutralità ecologica al 2050. Percentuali utopistiche frutto di un ambientalismo ideologico, una follia che rischia di mettere in ginocchio il sistema industriale europeo a fronte di competitor globali che se ne infischiano di regole e convenzioni e nei confronti dei quali l’Europa balbetta”. Così il capodelegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento europeo Carlo Fidanza.

“Siamo tutti a favore della transizione ecologica purché questa sia una reale transizione, ovvero graduale, virtuosa, capace di tenere insieme la sostenibilità ambientale con la sostenibilità economica delle nostre imprese. Andare avanti a divieti, tasse e burocrazia, come peraltro sta maldestramente facendo il governo giallorosso con il diluvio di tasse ambientali contenute in manovra, produrrà un danno irreparabile alle nostre imprese, più disoccupazione e un ambiente più inquinato. Per questa ragione la delegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento Europeo ha votato convintamente contro le risoluzioni approvate oggi”, conclude.

## COMMISSIONE UE, FIDANZA (FDI): NO CONVINTO, CONTINUA ERA JUNCKER

“Accuse Pd a noi nascondono loro complicità” (askanews) - Roma, 27 nov 2019 - “Il nostro è stato un no convinto alla nuova Commissione perché la riteniamo frutto dell’ennesima riproposizione dell’asse franco-tedesco e in sostanziale continuità con l’era Juncker. Chi oggi abbraccia entusiasticamente Ursula Von der Leyen ha pagato pochi mesi fa un prezzo altissimo in termini elettorali, perché il giudizio degli italiani e degli europei è stato implacabile verso i fallimenti di questa Europa”. Così in una nota il capodelegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento europeo Carlo Fidanza. “Sentirci accusare di ‘irrilevanza in Europa’ da esponenti del Pd suona quasi comico: loro - aggiunge Fidanza - che hanno il primato assoluto di sudditanza da Bruxelles, Parigi e Berlino, che durante i loro governi hanno trasformato l’Italia nel campo profughi d’Europa, che hanno accettato il commissariamento di Gentiloni con un falco rigorista come Dombrovskis”. Red/Lsa



## MELONI A BRUXELLES: NOI VOCE LIBERA CONTRO LA ‘TRAPPOLA DEL MES’



Missione europea per Giorgia Meloni questa mattina in piazza a Bruxelles per portare la “voce dell’Italia libera e sovrana che non vuole farsi prendere in giro da Conte e il suo governo e non si piega ai diktat europei”. Dal no alla riforma salva Stati al rapporto con gli altri partiti del centrodestra - Lega in primis - in vista delle Regionali, la presidente di Fratelli d’Italia non si è sottratta al fuoco di fila di domande dei giornalisti, davanti alla sede che ospita il Consiglio Ue, malgrado la pioggia battente. Insieme a lei alcune decine di militanti, oltre agli eurodeputati di FdI al Parlamento europeo - Nicola Procaccini, Carlo Fidanza, Raffaele Fitto e Raffaele Stancanelli - e diversi simpatizzanti. In piazza tante bandiere tricolore e striscioni di Fratelli d’Italia.

Tra i presenti i capogruppo al Senato e alla Camera, Luca Ciriani e Francesco Lollobrigida. “Chiediamo che l’Italia non sottoscriva il Trattato” del Mes e “ne chieda la rivedizione” altrimenti “sarebbe come inginocchiarsi di fronte ad Angela Merkel e noi non siamo una nazione che si puo’ inginocchiare”, ha esordito sottolineando che il Trattato e’ “estremamente penalizzante per l’Italia”, ed e’ di fatto una “resa incondizionata agli interessi tedeschi”. La leader di Fratelli d’Italia ha ricordato che in vista del dibattito al Parlamento mercoledì’ prossimo sta preparando una risoluzione sulla quale vorrebbe “coinvolgere tutto il centrodestra, sperando che ci sia anche qualcuno dei 5Stelle, che magari voti in dissenso dal gruppo”.

Un appello poi ribadito ad un convegno al parlamento europeo sulla ‘Trappola del Mes’. Meloni ha poi parlato della manovra che, a suo dire, arrivera’ “blindata senza possibilita’ di modifica”, di discussione o di voto anche di un emendamento, mentre sulle Regionali ha precisato che con le altre forze dell’opposizione - da Salvini a Berlusconi - si “sta ancora discutendo e dialogando” per poter chiudere “questa settimana e definire tutte le candidature”. La presidente di Fdl si e’ poi tolta qualche sassolino dalla scarpa quando ha tacciato il ministro dell’Economia Roberto Gualtieri di “malafede”, precisando che “noi non abbiamo mai chiesto l’uscita unilaterale dell’Italia dall’euro”. Meloni ha poi spiegato che “tra l’uscire dall’euro e stare nell’euro in ginocchio a portare i soldi agli interessi di qualcun altro c’e’ una gamma infinita e intermedia di possibilita’”. Mentre sull’ipotesi che la Lega possa chiedere di entrare nel Gruppo Ecr al Parlamento Ue ha annunciato che non porrebbe il veto.

## **FIDANZA (FDI) COPRESIDENTE INTERGRUPPO LIBERTÀ RELIGIOSA**



(ANSA) - STRASBURGO, 11 FEB - Si è definitivamente costituito oggi a Strasburgo l’intergruppo del Parlamento Europeo per la libertà religiosa. Carlo Fianza, capodelegazione di Fratelli d’Italia, è stato eletto co-presidente dell’intergruppo insieme al collega olandese Peter Van Dalen (PPE). Lo riferisce una nota di Fdl.

“Sono molto onorato di questo incarico poiché da sempre mi batto per la libertà religiosa, a partire dalla difesa delle comunità cristiane perseguitate in Medio Oriente, in tutta l’Asia e l’Africa. L’intergruppo vuole diventare un punto di riferimento per tutte quelle realtà che attivamente operano a difesa delle minoranze religiose”, ha dichiarato in una nota Carlo Fidanza, capodelegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento Europeo.

## **UE: FDI, NO AD ACCORDO CON VIETNAM, PENALIZZA RISO ITALIANO**

(AGI) - Bruxelles, 12 feb. - “La delegazione di Fratelli d’Italia ha votato contro l’accordo commerciale Ue-Vietnam approvato oggi dalla plenaria di Strasburgo. Rimane un tema irrisolto sul rispetto dei diritti umani e, a fronte di alcuni potenziali benefici per alcuni comparti, l’accordo porta una penalizzazione insostenibile verso i produttori di riso italiano, la produzione piu’ importante d’Europa”. E’ quanto dichiara in una nota il capodelegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento Europeo, Carlo Fidanza.

“Quello risicolo e’ un settore gia’ sotto attacco da tempo, dopo gli accordi con Cambogia e Myanmar su cui dopo troppi anni persino una restia Commissione Europea ha dovuto accettare di applicare la clausola di salvaguardia. L’immissione sul mercato europeo di ingenti quantitativi di riso vietnamita senza dazi si sommera’ alla concorrenza sleale cambogiana rischiando di mettere in ginocchio i nostri produttori. Per queste ragioni la delegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento Europeo non ha votato l’accordo Ue-Vietnam



## **CORONAVIRUS: FDI, 'SERVE BAZOOKA, RILANCIARE INVESTIMENTI'**

Bruxelles, 4 mar. (AdnKronos) - (Red-Tog/AdnKronos)

“In questa situazione di crisi per l'economia serve un vero e proprio 'bazooka anti-coronavirus'”. Lo dicono il copresidente del gruppo Ecr nel Parlamento Europeo Raffaele Fitto e il capodelegazione di Fdi Carlo Fidanza, che hanno presentato una proposta di risoluzione contenente la richiesta alla Commissione Europea di adottare alcune misure urgenti per sostenere l'economia.

Tra l'altro, si propongono “un imponente piano per il rilancio degli investimenti pubblici negli Stati membri maggiormente colpiti dal Coronavirus anche tramite il finanziamento della Banca Europea degli Investimenti” e “lo scorporo delle spese per investimenti e quelle per fronteggiare l'emergenza dal calcolo dal rapporto deficit/Pil”.

Si tratta, spiegano Fitto e Fidanza, “di misure concrete, attuabili immediatamente o con procedure legislative molto rapide, per dare respiro all'economia reale. Ci aspettiamo che il governo faccia proprie queste proposte affinché, grazie ad un lavoro congiunto tra Parlamento e Consiglio, la Commissione Europea possa accoglierle con tempestività”.

## **CORONAVIRUS: FDI, PRESENTATE PROPOSTE PER SOSTEGNO ECONOMIA.**

Fidanza-Fitto, serve bazooka anti-Covid-19

(ANSA) - BRUXELLES, 4 MAR - “Facendo seguito a quanto illustrato dai Capigruppo di Camera e Senato al Presidente Conte nella riunione di ieri, la delegazione di Fratelli d'Italia al Parlamento Ue ha depositato una proposta di risoluzione contenente la richiesta alla Commissione Ue di adottare alcune misure urgenti per sostenere l'economia”. Lo dichiarano il Capodelegazione di Fratelli d'Italia-ECR Carlo Fidanza e il Co-Presidente del gruppo ECR Raffaele Fitto. La risoluzione firmata anche dai colleghi Sergio Berlato, Pietro Fiocchi, Nicola Procaccini, Raffaele Stancanelli.

Tra le richieste “un imponente piano per il rilancio degli investimenti pubblici negli Stati membri maggiormente colpiti dal Coronavirus anche tramite il finanziamento della Bei; lo scorporo delle spese per investimenti e quelle per fronteggiare l'emergenza dal calcolo dal rapporto Deficit/Pil; la possibilità per gli Stati membri di destinare una parte dei fondi europei 2014/2020, non ancora spesi, all'emergenza Coronavirus senza necessità di cofinanziamento nazionale”.

La delegazione degli europarlamentari Fdi precisa che “in questa situazione di crisi per l'economia serve un vero e proprio 'bazooka anti-coronavirus’”.

# **CORONAVIRUS**

## **SOSTEGNO E RILANCIO DELLE IMPRESE ITALIANE**





## **CORONAVIRUS: FDI, 'SUBITO COMMISSIONE INCHIESTA SU LAGARDE E SPECULAZIONI ANTI-ITALIA'**

Roma, 16 mar. (Adnkronos) - "Apprendiamo dalla stampa internazionale che Christine Lagarde si sarebbe scusata con gli altri membri del board della Bce per le sue dichiarazioni improvvise di giovedì scorso. Ma questa vicenda incresciosa non può finire qui. Come ha ben detto Giorgia Meloni, la Presidente della Bce non è una sprovveduta, conosceva perfettamente le conseguenze che parole di quel genere avrebbero causato sui mercati. Quindi delle due l'una: o è una irresponsabile e si deve dimettere subito, o ha fatto gli interessi di qualcuno e in tal caso non solo si deve dimettere ma vogliamo sapere nomi e cognomi degli investitori stranieri che si sono indebitamente arricchiti negli attacchi speculativi contro i titoli di stato italiani scatenatisi a seguito delle dichiarazioni della Lagarde. Per questo presenteremo formale richiesta di istituzione di una Commissione d'inchiesta del Parlamento Europeo e chiederemo a tutti gli eurodeputati di sottoscriverla.

Lo chiederemo in primo luogo naturalmente ai colleghi italiani che, all'unanimità, hanno criticato le parole della Lagarde. Basta speculazioni sulla pelle degli italiani, a maggior ragione in questa fase di enorme difficoltà!" È quanto dichiarano in una nota gli eurodeputati di Fratelli d'Italia - ECR Raffaele Fitto (Co-Presidente del gruppo ECR), Carlo Fidanza (Capodelegazione Fdi), Sergio Berlato, Pietro Fiocchi, Nicola Procaccini e Raffaele Stancanelli.

## **CORONAVIRUS: FDI, 'RINVIARE IL GREEN DEAL, TUTTE LE RISORSE SU RISPOSTA CRISI'**

Roma, 31 mar. (Adnkronos) - "Con l'esplosione dell'emergenza sanitaria e della crisi economica a causa del coronavirus, è di tutta evidenza che anche le priorità di bilancio dell'Unione Europea vadano ripensate immediatamente". È quanto dichiarano in una nota gli europarlamentari di Fratelli d'Italia (ECR) Carlo Fidanza (Capodelegazione), Raffaele Fitto (Co-Presidente ECR), Sergio Berlato, Pietro Fiocchi, Nicola Procaccini e Raffaele Stancanelli.

"Di fronte al rischio di una completa desertificazione del tessuto produttivo, con ricadute sociali devastanti in tutti gli Stati membri, continuare a perseguire ricette utopistiche in nome di un ambientalismo ideologico sarebbe folle e irresponsabile. Prima di preoccuparci della sostenibilità ambientale delle imprese dobbiamo garantirne la sopravvivenza e la liquidità, senza gravarle di ulteriori vincoli e costi".

"Per questo chiediamo ufficialmente alla Commissione di rinviare il Green Deal fino al termine della crisi e di presentare una proposta di bilancio 2021-2027 che veda tutte le risorse disponibili e quelle mobilitabili - fatte salve le tradizionali politiche agricole e di coesione - destinate alla salvaguardia e al rilancio delle imprese europee. Su queste basi sarà anche più facile concludere il negoziato sul nuovo bilancio pluriennale e renderlo operativo fin dal primo trimestre 2021, consentendo così a tutti gli Stati di contare su quelle risorse per la propria programmazione".



# **CORONAVIRUS**

## **CHI SI È ARRICCHITO SULLA PELLE DEGLI ITALIANI?**



## **CORONAVIRUS, FIDANZA-FITTO (FDI): FONDO SURE È GRANDE BLUFF**

“Il fondo europeo SURE per il sostegno alla cassa integrazione, sbandierato da Ursula Von der Leyen e Gentiloni (con Conte, Zingaretti e Renzi al seguito) come una felice riscossa dell’Europa solidale, non è altro che un grande bluff. Si tratta ovviamente non di soldi freschi ma di un prestito sul modello del fondo salva-Stati, antenato del MES”. È quanto dichiarano in una nota il Capodelegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento Europeo Carlo Fidanza e il Co-Presidente del Gruppo ECR Raffaele Fitto. “I cento miliardi promessi saranno tali soltanto se ogni Stato membro contribuirà, su base rigorosamente volontaria, a versare la propria quota dei primi 25 miliardi di garanzia. L’Italia dovrà versare quindi circa 3 miliardi subito, che si andranno a sommare al debito pubblico già previsto. Una volta emessi sul mercato questi bond avranno rendimenti di pochissimo superiori ai nostri BTP. L’utilizzo complessivo annuo, per tutti gli Stati richiedenti, potrà raggiungere al massimo il 10% delle risorse mobilizzabili dal Fondo. A conti fatti, l’Italia verserà 3 miliardi subito per ottenere tra alcuni mesi qualche centinaio di milioni di euro in più. Il tutto mentre le fabbriche nel nord Europa rimangono in buona parte aperte e non è quindi affatto detto che tedeschi, olandesi e finlandesi si impegnino a versare le loro “garanzie volontarie”. Il tutto nella speranza che le condizioni del prestito siano umane e non le solite che abbiamo conosciuto. La domanda spontanea è: ma non si farebbe prima ad utilizzare subito quei 3 miliardi per i lavoratori e le imprese italiane senza perdere tempo con inutili prestiti?”



## **CORONAVIRUS: ECR A SASSOLI, 'DEVOLVERE INDENNITÀ GIORNALIERE A ACQUISTO DISPOSITIVI MEDICI'**

Roma, 27 mar. (Adnkronos) - "Alla luce delle gravi lotte che i governi degli Stati membri stanno affrontando per la pandemia da coronavirus, chiediamo che il Parlamento europeo si impegni attivamente per aiutare i governi e i cittadini dell'Ue a superare questa crisi". Inizia così una lettera indirizzata al presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, dai due presidenti del gruppo dei Conservatori e Riformisti europei (Ecr), Raffaele Fitto e Ryszard Legutko.

"Chiediamo che le risorse previste per pagare le indennità giornaliere dei parlamentari europei, che non sono state e non verranno in buona parte utilizzate a seguito delle restrizioni alla partecipazione, delle nuove modalità di voto e delle modifiche all'agenda parlamentare dei prossimi mesi, vengano immediatamente destinate all'acquisto di attrezzature mediche per fronteggiare l'emergenza sanitaria nei vari Stati membri".

"Ci auguriamo che la proposta possa essere accolta dal presidente Sassoli e da tutti i gruppi politici ", spiega Fitto. Il capodelegazione di Fratelli d'Italia a Strasburgo Carlo Fidanza, ha dichiarato: "ringraziamo Raffaele Fitto per questa iniziativa, perché in un'Europa in cui ancora vediamo prevalere egoismi e miopia, il nostro gruppo ha dimostrato concretezza e solidarietà".

## **CORONAVIRUS, FDI: NO A MES E SI' A RECOVERY FUND**

"Ue si e' mossa tardi e male" (askanews) - Roma, 16 apr 2020 - "L'Ue si e' mossa troppo tardi e male, evidenziando miopia, incapacita' di coordinamento ed egoismi nazionali, come dimostrato dalla tardiva chiusura dei voli dalla Cina, dalle gravissime dichiarazioni della Lagarde, dal blocco delle esportazioni di mascherine e dalle limitazioni del traffico merci alle frontiere. Per troppe settimane si e' pensato che fosse solo un problema italiano e magari l'occasione buona per avvantaggiarsene ai danni dell'Italia, poi il problema e' arrivato in Francia e Germania e magicamente sono saltate le storiche rigidita' su patto di stabilita', aiuti di stato e fondi strutturali. Meglio tardi che mai". E' quanto dichiarano il Co-Presidente del gruppo ECR Raffaele Fitto e il Capodelegazione di Fratelli d'Italia al Parlamento Europeo Carlo Fidanza, a margine della Plenaria del Parlamento Europeo in corso a Bruxelles. "Ora abbiamo un pacchetto di proposte per il Consiglio. La nostra posizione e' chiara: si' al fondo per la ricostruzione con debito comune, si' ai finanziamenti della Bei, ma no al Mes. Lo abbiamo conosciuto e non ci fidiamo, liquidiamolo e restituiamo ad ogni Stato la propria quota da spendere subito per sostenere la ripresa. Ci preoccupa ascoltare i vertici europei insistere ideologicamente sul Green Deal, come se nulla fosse avvenuto in queste settimane. La priorita' di Fratelli d'Italia e' salvare il nostro tessuto produttivo dalla desertificazione, renderlo piu' sostenibile con incentivi, non certo caricarlo di nuova burocrazia e nuovi costi. E infine chiediamo di difendere i confini, perche' e' inaccettabile che mentre chiudiamo gli europei dentro casa ci siano le ONG libere di scorrazzare nel Mediterraneo per portarci migliaia di nuovi clandestini".

## **CORONAVIRUS: FIDANZA (FDI), 'UE FACCIA PRESTO SU TURISMO E BOLKESTEIN'**

Roma, 21 apr. (Adnkronos) - "Il turismo è il settore colpito per primo dalla crisi e invece di risposte rapide e concrete da parte della Commissione Europea ha ricevuto le parole fuori luogo della Von der Leyen". È quanto ha dichiarato il Capodelegazione di Fratelli d'Italia, Carlo Fidanza, intervenendo nel corso dell'audizione del Commissario Thierry Breton alla Commissione Trasporti del Parlamento Europeo. "Serve subito un fondo specifico di sostegno al settore per fornire liquidità alle imprese e garantire i rimborsi dovuti ai clienti che cancellano i propri viaggi senza accettare voucher sostitutivi. E oltre a un tema di risorse è urgente dare certezza agli operatori, a partire da quelli balneari, che non solo attendono indicazioni chiare per poter predisporre le proprie strutture ma sono soprattutto in attesa di chiarezza giuridica sulla errata applicazione della direttiva Bolkestein ai loro danni".

## **UE, FDI: NOI VOGLIAMO NUOVA EUROPA, QUESTA NON LA FESTEGGIAMO**

"Mes era e resta una fregatura" (askanews) - Roma, 9 mag 2020 - "Con la dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950 si gettavano le basi dell'Europa unita. Doveva essere una comunità di nazioni sovrane capaci di cooperare in pace e prosperità. Ma negli anni quel sogno è stato tradito. Burocrazia e finanza hanno preso il posto di valori e identità. Su temi quali sicurezza, immigrazione, politica estera, crisi economica ed emergenza sanitaria l'Europa non esiste. Settanta anni dopo, nel mezzo della peggiore crisi del Dopoguerra questo è quanto rimane dell'Europa che avevamo sognato. La tanto sbandierata solidarietà europea ha mostrato il suo vero volto: tra mascherine e respiratori bloccati e Tir in coda alla frontiera, abbiamo subito la Lagarde che bruciava in un pomeriggio

decine di miliardi di risparmi degli italiani. Il virus cinese era un problema dei 'soliti italiani', peggio per loro. Mentre gli eurofanatici di casa nostra cantano le lodi dei fantomatici trilioni annunciati dalla von der Leyen, ad oggi abbiamo due sole certezze: la sentenza della Corte tedesca che limiterà la capacità di acquisto della Bce e il Mes che, nonostante le rassicurazioni di rito, era e resta una fregatura. Noi vogliamo una nuova Europa e questa non la festeggiamo!". È quanto dichiarano Capodelegazione Fdi al Parlamento Europeo, Carlo Fidanza e il Co-Presidente del gruppo Conservatori e Riformisti Europei Raffaele Fitto, presentando un video realizzato dalla delegazione di Fratelli d'Italia a Bruxelles in occasione delle celebrazioni per la Giornata dell'Europa.



## UE: FDI, SI RECOVERY FUND NO NUOVE TASSE EUROPEE CONTRO LE PMI

(AGI) - Bruxelles, 13 mag. - “La risoluzione in votazione domani al Parlamento Europeo sul Recovery Fund e sul prossimo QFP (Quadro Finanziario Pluriennale) contiene alcuni aspetti positivi che sosteniamo con forza, a partire proprio dal fondo per la ricostruzione che vogliamo immediato, cospicuo e basato soprattutto su contributi a fondo perduto e non su ulteriori prestiti”. E’ quanto dichiara in una nota il capodelegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento Europeo, Carlo Fidanza.

“Purtroppo lo stesso testo, oltre a un eccessivo richiamo al Green Deal, riporta una forte richiesta di istituire nuove risorse proprie. Tra queste, oltre a eventuali tasse su digitale, transazioni finanziarie e emissioni inquinanti dei produttori extra-Ue, ci sono purtroppo nuove tasse sulle aziende e l’imposta europea sulla plastica. Purtroppo, se il testo non verrebbe emendato su queste parti, saremo costretti ad astenerci per non essere complici di un’altra stangata sulle nostre PMI”.

## UE, FIDANZA (FDI): FINALMENTE PROROGATI CERTIFICATI AUTOTRASPORTO

“Accogliamo con soddisfazione e con il nostro convinto voto favorevole le misure adottate dalla Commissione Europea che prorogano di sei mesi la validità di diversi tipi di certificazioni in scadenza per il settore dell’autotrasporto. In particolare, la difficoltà di provvedere in Italia al rinnovo delle licenze di guida (CQC) e delle revisioni dei mezzi, ha creato ingenti problemi alle nostre imprese di autotrasporto internazionale che sono state costrette a ridurre le operazioni per non incorrere in sanzioni durante i controlli all’estero”. È quanto dichiara in una nota il Capodelegazione di Fratelli d’Italia e membro della Commissione Trasporti al Parlamento Europeo, Carlo Fidanza.



“Allo stesso accogliamo con favore la sospensione del rispetto delle idoneità finanziaria perché va incontro alle nostre imprese maggiormente provate dalla crisi, che nonostante tutto non si sono mai fermate. Ora ci auguriamo che possa velocemente essere approvato il decreto che permetta anche alle officine private di poter effettuare le revisioni dei mezzi pesanti, così come avviene già per le autovetture, in maniera da snellire i tempi delle Motorizzazioni Civili e permettere alle aziende di trasporto un più facile ed immediato accesso al servizio”.

## **UE, FDI: CORRIDOI E ZONE ROSSE TURISMO INCOMPATIBILI CON UNIONE**

Le ipotesi di accordi bilaterali fra Stati inquietanti e inaccettabili (askanews) - Roma, 18 mag 2020 - “Le ipotesi di accordi bilaterali tra Stati membri e quelle, altrettanto inquietanti, di una suddivisione dell’Europa in zone regionali rosse e verdi al fine di autorizzare i flussi turistici soltanto tra quelle verdi, sono inaccettabili e incompatibili con le regole del mercato interno che si fonda sul principio di non discriminazione. L’appello del Commissario Thierry Breton che anche oggi ha ribadito la sua contrarietà agli accordi bilaterali, si infrange contro le dichiarazioni allarmanti del Ministro degli Esteri tedesco Maas”. E’ quanto dichiarano in una nota il Capodelegazione di Fratelli d’Italia e membro della Commissione trasporti e turismo al Parlamento Europeo Carlo Fidanza e il responsabile nazionale del dipartimento Turismo di Fdi, Gianluca Caramanna.

“Non e’ tollerabile - proseguono- che sul turismo si giochi una guerra sporca con l’obiettivo di impoverire i competitor europei che, come nel caso dell’Italia, stanno chiedendo agli operatori sforzi enormi per garantire ai turisti tutte le precauzioni dovute. Ci aspettiamo che il governo respinga con forza questa provocazione e richiami la Commissione, la Germania e chiunque altro voglia giocare sulla nostra pelle, al rispetto delle regole del mercato interno e del principio di non discriminazione”.

## **CORONAVIRUS: FIDANZA (FDI), ‘NEL 2020 SOLO BRICIOLE, SI RISCHIA STRADA VERSO MES’**

Roma, 28 mag. (Adnkronos) - “Come sempre il tempo è galantuomo e in questo caso il tempo è stato fin troppo breve. È bastato dormirci su una notte per risvegliarsi scoprendo che da qui alla fine del 2020 l’Ue avrà a disposizione 11-12 miliardi da ripartire tra i 27 per sostenere la ripresa. Di questi 2 o 3 verranno all’Italia, in autunno. Briciole”. È quanto dichiara in una nota il Capodelegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento Europeo, Carlo Fidanza.

“Ciò testimonia che purtroppo ancora una volta avevamo ragione noia diffidare dai facili entusiasmi e ad evidenziare che senza risorse immediate non ci sarà alcuna ripresa e anzi il divario con i competitor europei, gonfiati dagli aiuti di stato, si amplierà. E il rischio è che gli 82 miliardi annunciati, e ci auguriamo confermati a seguito della difficile trattativa in Consiglio, spalmati in 7 anni, in troppi rivoli e con troppe condizionalità, non portino particolari benefici alla nostra economia che ha bisogno di ripartire adesso. E purtroppo avevamo ragione anche nel prefigurare che, con strumenti tardivi e poco incisivi, la strada segnata rischia di essere quella del MES”.

“Con tutti i pericoli che questo comporta. I tanti politici e commentatori che in queste ore hanno esaltato ‘l’Europa della solidarietà che ha dato uno schiaffo ai sovranisti’ ripongano nel cassetto la loro furia ideologica e ci dicano -concludo- come pensano di superare questi problemi molto concreti che per primi, da patrioti intellettualmente onesti, abbiamo evidenziato”.



**CARLO  
FIDANZA**  
CAPODELEGAZIONE FDI AL PARLAMENTO EUROPEO

**SI ACCORDANO PER TAGLIARCI FUORI  
DAI FLUSSI TURISTICI**

**NO AI CORRIDOI TURISTICI EUROPEI**

